

Catanzaro–Frosinone 2-2, Iemmello nel post gara: “Mentalità da grande squadra, ma resta l’amaro in bocca” Video

Data: 3 gennaio 2026 | Autore: Nicola Cundò



Il capitano analizza il pareggio del Ceravolo: coraggio, consapevolezza e ambizione playoff

Il 2-2 tra US Catanzaro 1929 e Frosinone Calcio ha regalato spettacolo e intensità al “Ceravolo”, lasciando però anche un pizzico di rammarico nello spogliatoio giallorosso. Nel dopo gara, il capitano Pietro Iemmello ha analizzato con lucidità la prestazione del Catanzaro, sottolineando la crescita mentale della squadra e l’ambizione di restare protagonista in Serie BKT.

Una partita bellissima, giocata a viso aperto

Per chi ama il calcio, Catanzaro–Frosinone è stata una gara intensa, ritmata, senza calcoli. Due squadre che non hanno speculato sul risultato, ma si sono affrontate con personalità e coraggio.

Il capitano ha riconosciuto i meriti degli avversari: il Frosinone è una squadra forte, ben allenata, in corsa per le prime posizioni. Ma allo stesso tempo ha elogiato il coraggio del Catanzaro, capace di portarsi sul 2-0 contro una delle formazioni più attrezzate del campionato.

Resta inevitabilmente l’amaro in bocca: subire il gol subito dopo aver raddoppiato ha inciso sull’inerzia emotiva del match. Eppure, analizzando la gara a mente fredda, il pareggio appare equilibrato: occasioni da entrambe le parti, parate decisive e ritmo altissimo.

Mentalità e crescita: un Catanzaro più forte anche sul piano nervoso

Uno degli aspetti più significativi emersi dalle parole di Iemmello riguarda la mentalità del gruppo. A fine partita, nello spogliatoio non c'era soddisfazione per il punto conquistato, ma quasi delusione per non aver portato a casa l'intera posta in palio.

Un segnale chiaro: questa squadra non si accontenta più.

Negli anni precedenti, a salvezza acquisita, si erano verificati cali fisiologici. Oggi, invece, il gruppo mostra continuità e fame. Questo, secondo il capitano, è frutto del lavoro dell'allenatore e della società, che hanno trasmesso una nuova consapevolezza.

La differenza con il Frosinone? Continuità e base consolidata

Alla domanda su cosa divide oggi Catanzaro e Frosinone, Iemmello ha risposto con grande onestà: la differenza principale sta nella continuità del gruppo.

Il Frosinone riparte da una base solida, quasi invariata rispetto alla stagione precedente. Il Catanzaro, invece, ha cambiato ogni anno molti interpreti, ricominciando spesso da zero. In un campionato equilibrato come la Serie B, partire forte e con un gruppo consolidato può fare la differenza.

Eppure, nonostante i cambiamenti e qualche battuta d'arresto recente, i giallorossi sono ancora lì, in corsa. Questo dimostra la qualità del lavoro svolto.

Giovani talenti e progetto tecnico: le basi per il futuro

Un altro punto chiave è la crescita dei giovani. Il Catanzaro ha investito su ragazzi di prospettiva che stanno offrendo un contributo concreto, gara dopo gara.

Iemmello ha evidenziato come i giovani siano la linfa vitale di una squadra, ma debbano essere pronti e meritevoli. La differenza la fa il contesto: un allenatore che crede nei giovani e una società che sostiene il progetto.

Questa combinazione può rappresentare il punto di partenza per costruire un ciclo ambizioso.

Ritmi altissimi e spettacolo: "Potevamo segnare ancora"

La partita ha avuto ritmi quasi da calcio inglese: pressing, aggressività, continui ribaltamenti di fronte. Il Catanzaro ha creato diverse occasioni, ma ha anche dovuto ringraziare il proprio portiere per interventi decisivi che hanno tenuto il risultato in equilibrio.

Il capitano ha sottolineato un aspetto fondamentale: contro squadre come il Frosinone bisogna essere cinici, perché concedono ma sanno anche colpire.

Testa a Carrara: il vero banco di prova

Ora arriva la sfida in trasferta contro la Carrarese Calcio 1908. Ed è qui che si misurerà la maturità del gruppo.

Dopo una prestazione di alto livello, il rischio è un calo di tensione. Per questo Iemmello ha parlato di necessità di raddoppiare concentrazione e attenzione. L'obiettivo è chiaro: dare continuità e non sbagliare atteggiamento.

Asticella e playoff: ambizione senza illusioni

Quando il capitano parla di "alzare l'asticella", non si riferisce al mercato o agli investimenti economici. Per lui significa non accontentarsi, migliorare quotidianamente, superare i propri limiti.

Il Catanzaro ha già vissuto due esperienze playoff: sa quanto conti la posizione in classifica e quanto

siano determinanti i dettagli. Oggi c'è una consapevolezza diversa: la squadra sa di potersela giocare con tutti.

L'obiettivo non è proclamare sogni irrealistici, ma costruire passo dopo passo un'identità competitiva.

La spinta della tifoseria: un valore aggiunto

Menzione speciale per i tifosi. La spinta arrivata nei giorni precedenti e durante la partita è stata percepita chiaramente dalla squadra.

Secondo Iemmello, la piazza sta dimostrando maturità e intelligenza, sostenendo la squadra anche nei momenti complessi. In un campionato lungo e difficile come la Serie BKT, il sostegno del pubblico può fare la differenza.

Conclusione: un pareggio che vale più di un punto

Il 2-2 contro il Frosinone lascia rammarico per il doppio vantaggio sprecato, ma conferma la crescita del Catanzaro sotto il profilo tecnico e mentale.

La squadra ha dimostrato di potersela giocare contro una delle formazioni più forti del campionato. Ora la sfida è trasformare questa consapevolezza in continuità di risultati.

Se l'atteggiamento resterà quello visto al "Ceravolo", l'orizzonte può diventare davvero ambizioso.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-frosinone-2-2-iemmello-nel-post-gara-mentalita-da-grande-squadra-ma-resta-l-amaro-in-bocca-video/151430>